

L'INTERVENTO

di **ARTURO LATTANZI**
presidente «Flafr»

IMPULSO, MERITO E TERRITORIO



Si è svolto a Lucca, organizzato dalla nostra Università IMT (Impresa Mercato Tecnologia), un convegno internazionale sul tema dei

sistemi complessi, con 800 ricercatori provenienti da tutto il mondo. Lunedì mi sono intrattenuto tutta la mattina, incuriosito. Molti i giovani e giovanissimi presenti. E così il giorno successivo sono passato per ascoltare e osservare, sino alla sera, che si è conclusa con l'interessante conferenza aperta alla città moderata da Gianni Riotta, alla quale hanno partecipato come relatori scienziati e ricercatori nei campi della fisica, della botanica, dell'economia, delle neuroscienze e dell'informazione.

IL COMPLESSO del San Francesco è stato mostrato non solo come bellezza estetica, bensì quale esempio di un progetto ambizioso di ricerca e collaborazione fra pubblico e privato, che non ha eguali in Italia. La conferenza è stata visitata anche dai soggetti della Comunità Europea, responsabili dei finanziamenti per la ricerca con ricadute su competitività del sistema Paese e dunque dell'Europa medesima. Il risultato è stato di alto apprezzamento per il convegno, per IMT e il suo coraggioso modello di ricerca: un sistema che pone a fondamento del proprio sviluppo una visione interdisciplinare delle competenze.

segue a pagina 12



segue dalla prima

di ARTURO LATTANZI

IMPULSO, MERITO E TERRITORIO

HO APPRESO che la Comunità Economica Europea finanzia con un miliardo di Euro due grandi ambiti di ricerca, ritenuti a più alto valore aggiunto in termini di ricadute e contributo alla crescita del Pil e dunque della competitività del Paese di destinazione e dell'Europa: progetti improntati a human brain e progetti improntati al grafene. Entrambi argomenti e temi topici della conferenza, che ho chiesto di poter aprire in modo divulgativo alla città, alle imprese e a chi nei prossimi anni dovrà confrontarsi con scelte di vita professionale. IMT anche come Impulso, Merito e Territorio: Impulso allo sviluppo della nostra società, come identità e come contributo alla formazione della nostra identità nazionale; Merito come abitudine al confronto, non solo nel senso di migliore o peggiore, ma anche di confronto con le diversità; Territorio perché quella di questi giorni è stata la prima grande vera presentazione internazionale di IMT, che ha saputo raccogliere l'eredità di quelle radici del San Francesco, per secoli luogo di cultura, coniugandole con l'esigenza di restituirne una parte in termini di valore generato per il benessere sociale e collettivo della nostra comunità lucchese. E con grande soddisfazione ed emozione che ringrazio il direttore Alberto Bemporad per aver sostenuto e supportato l'iniziativa e Guido Caldarelli, fisico di fama internazionale di IMT, a cui va il mio pieno plauso per essersi impegnato affinché il confronto lucchese potesse funzionare al meglio, nei suoi tanti significati di creatività scientifica, accoglienza cittadina e interesse per Lucca. Sono molto onorato di presiedere.

** Flafr è la Fondazione Lucchese Alta Formazione e Ricerca*